



Per un dialogo libero in Europa – Quadrimestrale internazionale di Pedagogia

Giuseppe Serio, *direttore scientifico*

Franco Blezza, Concetta Sirna, *condirettori*

Emilio Lastrucci, *supervisore scientifico-editoriale*

Walter Pellegrini, *direttore responsabile*

Antonia Rosetta Aiello *segretario di redazione*

COMITATO SCIENTIFICO : Dietrich Benner (Università di Berlino), Franco Blezza (Università “G. d’Annunzio”, Chieti), Michele Borrelli (Università della Calabria), Luciano Corradini (Università Roma3), Valerio Ferro Allodola (Ateneo telematico Campus), Otto Filtzinger (Università di Mainz, Germania), Reinaldo Fleuri (Università di Florianopolis, Brasile), Lia Giancristofaro (Università “G. d’Annunzio”, Chieti), Clementina Gily (Università di Napoli “Federico II”), Cristina Ispas (Università “Eftimie Murgu, Reșița – Romania), Emilio Lastrucci (Università di Basilicata), S. Serenella Macchietti (Università di Siena), Peter Mayo (Università di La Valletta, Malta), Riccardo Mancini (Ateneo telematico E-campus), Antonio Michelin Salomon (Università di Messina), Pasquale Moliterni (Università Foro Italico Roma tre) Gaetano Mollo (Università di Perugia), Antonio Pieretti (Università di Perugia), Raffaele Pisano (Università di Lille), Rosa Grazia Romano (Università di Messina), Jörg Ruhloff (Università di Wuppertal, Germania), Guenther Sander (Università di Mainz, Germania), Calin Rus (Istituto per l’Intercultura di Ostrava, Repubblica Ceca), Concetta Sirna (Università di Messina), Giuseppe Spadafora (Università della Calabria), Giuseppe Zanniello (Università di Palermo).

COMITATO DEI REFERE

RESPONSABILE DEL PROCESSO: Antonia Rosetta Aiello (LUMSA Caltanissetta)

COMPONENTI: Valerio Ferro Allodola (Ateneo telematico E-campus), Grazia Angeloni (DS, Università G. d’Annunzio”, Chieti), Sergio Angori (Università di Siena), Massimo Baldacci (Università di Urbino), Massimiliano Baratucci, Carlo Borgomeo (presidente Fondazione per il Sud), Michael Byram (Università di Durham, Inghilterra), Regina Brandolini, Giambattista Bufalino, Giuseppe Bruno, Monica Di Clemente (Università “G. d’Annunzio”, Chieti), Dietrich Benner (Università di Berlino), Rocco Digilio, Daniela Grieco (pedagogista libero-professionale con studio in Vicenza), Jörg Ruhloff (Università di Wuppertal, Germania).

REDAZIONE: Franco Blezza (università “G. d’Annunzio”, Chieti), Fiorella Paone (università “G. d’Annunzio”, Chieti), Antonia Rosetta Aiello (LUMSA Caltanissetta), Valerio Ferro Allodola (Ateneo telematico e-campus), Concetta Sirna (Università di Messina), Alessandro Prisciandaro (Presidente nazionale APEI, Palermo), Emilio Lastrucci.

REDAZIONE EUROPE : Michele Borrelli (Università della Calabria).

Libri (per recensione) e riviste (per cambio) debbono essere inviati al direttore della rivista: Giuseppe Serio, Viale della Libertà, 33 – 87028 PRAIA A MARE (Cosenza).

Periodicità quadrimestrale – Anno XXXVIII – N. 3 (settembre-dicembre 2020) – Fascicolo N. 98
Abbonamento: annuale € 30,00 con il suppl. “Vivere la nonviolenza”; estero il doppio; un numero €

12,00.

Gli abbonamenti possono essere sottoscritti tramite:

– versamento su conto corrente postale n. 11747870 intestato a Luigi Pellegrini Editore – bonifico bancario Iban IT 88R0103088800000000381403 Monte dei Paschi di Siena – assegno bancario non trasferibile intestato a Luigi Pellegrini Editore.

Gli abbonamenti decorrono dal gennaio di ciascun anno. Chi si abbona durante l'anno riceve i numeri arretrati. Gli abbonamenti non disdetti entro il 31 dicembre si intendono rinnovati per l'anno successivo. Decorso tale termine, si spediscono solo contro rimessa dell'importo.

Iscrizione R.O.C. n. 316 del 29/08/2001

ISSN: 1121-7871

Autorizzazione del tribunale di Cosenza – Iscr. Registro Nazionale della Stampa n. 00969 del 29-8-1983 *Fotocomposizione*: Pellegrini Editore

Direzione-Redazione: Viale della Libertà, 33- 87028 PRAIA A MARE

Tel. e Fax (0985) 72047

Amministrazione: Via Camposano, 41 – 87100 Cosenza – Cas. Post. 158

GRUPPO PERIODICI PELLEGRINI

Tel. 0984 795065 – Telefax 0984 792672 E-mail:

g.serio@aliceposta.it

Qualeducazione è una rivista del *Gruppo Periodici Pellegrini*: **Nuova Rassegna di Studi Meridionali, Letteratura & Società, Giornale di Storia Contemporanea, Incontri Mediterranei, La Questione Meridionale, Labirinti del Fantastico, Voci, Crocevia, Fata Morgana.**

Gli sviluppi scientifici, tecnici, economici, hanno prodotto un divenire planetario comune a tutti gli esseri umani, ormai da generazioni. Con una metafora di Morin si può dire che il pianeta sia diventato una nave spaziale che viaggia grazie alla propulsione di quattro «motori scatenati»: scienza, tecnica, industria, profitto. Al contempo, continua Morin, la minaccia nucleare e la minaccia ecologica, che gravano sulla biosfera e, aggiungeremmo noi oggi, l'emergenza sanitaria causata dalla pandemia da COVID-19, impongono all'umanità una comunità di destino.

La necessità di interrogarsi sul mondo attuale e sulle sue trasformazioni incessanti nasce, oltre che dalla valutazione dei rischi che il nostro pianeta e la stessa umanità stanno correndo, anche da una presa d'atto del diffuso malessere presente in ogni settore della società, ma particolarmente evidente e allarmante nelle nuove generazioni.

La pedagogia non può esimersi dal prendere seriamente in considerazione le problematiche contemporanee, a meno che non voglia trasformarsi in sterile esercizio di erudizione. Chiudersi gli occhi davanti alle sfide attuali, in un momento storico in cui la cieca corsa verso il progresso e la ricchezza sta mettendo a rischio la nostra stessa sopravvivenza sul pianeta, non è più consentito, o comunque non è consentito a coloro che vogliono impegnarsi nell'accompagnare i giovani verso una piena realizzazione adulta.

Nel cercare di comprendere i problemi del nostro tempo poi, appare sempre più evidente quanto riduttivo sia il tentativo di analizzarli separatamente, dal momento che queste problematiche sono sistemiche, interconnesse ed interdipendenti. Diviene allora imprescindibile l'adozione di un nuovo paradigma interpretativo, che su indicazione di Fritrjof Capra può essere definito *olistico ed ecologico*, e che non mette solo in crisi i fondamenti della nostra concezione del mondo e del nostro stile di vita, ma permette anche l'adozione di una prospettiva diversa: la prospettiva dei nostri rapporti reciproci, con le generazioni future e con la trama della vita.

La sfida per la pedagogia allora risiede anche nel richiamare l'uomo ad un più profondo senso di responsabilità nella costruzione di relazioni e pratiche di vita diverse, per un mondo migliore.

Giambattista Bufalino, Assegnista di Ricerca in Pedagogia preso il Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università di Catania, e Massimiliano Barattucci, docente di "Psicologia delle Organizzazioni" e materie affini presso la Facoltà di Psicologia dell'Università e-Campus e presso l'Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara, nel loro contributo dal titolo "Autonomia scolastica e modelli collegiali di leadership. Attualità e prospettive pedagogiche" ci offrono una riflessione sul modello della leadership distribuita e sul ruolo della professionalità del leader scolastico, oltre che sulle sfide che riguardano la sua funzione pedagogica e relazionale.

Completano la rubrica due contributi di autrici che i nostri lettori hanno già avuto modo di conoscere.

La Ph. D. Fiorella Paone, assegnista di ricerca presso l'Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Pescara - Chieti, presenta un interessante contributo, "Come una stella danzante: la metafora dell'entropia in un percorso di formazione degli adulti", nel quale si rilegge, pedagogicamente e criticamente, un percorso di formazione artistica degli adulti, teso a rafforzare il senso di comunità in un contesto di fragilità sociale conseguente agli eventi sismici iniziati nel 2016.

Nell'ultimo contributo, "Educazione e pratiche di libertà", la Dottoranda dell'Università degli Studi "G. d'Annunzio" Regina Brandolini analizza il tema della libertà e dell'educazione alla libertà, attraverso la rilettura dei contributi sull'argomento di Dewey, Borghi, Russell, Foucault e Maturana, sottolineando come il principio di libertà si configuri come la maggiore spinta emancipativa per la pedagogia. (Franco Blezza, Regina Brandolini).

Autonomia scolastica e modelli collegiali di leadership. Attualità e prospettive pedagogiche

DI GIAMBATTISTA BUFALINO E MASSIMILIANO BARATTUCCI

RIASSUNTO: *Negli ultimi anni si è assistito ad una profonda e complessa ristrutturazione in senso autonomistico delle istituzioni scolastiche in cui la dirigenza scolastica e i processi di leadership educativa hanno assunto un rilievo sempre più centrale. L'articolo presenta il modello della leadership distribuita quale chiave interpretativa attraverso cui avviare una riflessione sul ruolo della professionalità del leader scolastico e sulle sfide che riguardano la sua funzione pedagogica e relazionale. Verranno presentate, inoltre, le future sfide legate all'attuazione di tale modello all'interno della comunità scolastica, insieme alle possibili distorsioni che ostacolano lo sviluppo di stili collegiali e partecipativi della vita scolastica. Parole chiave: leadership distribuita; leadership educativa; dirigenti scolastici; Italia; riforma scolastica.*

ABSTRACT: *School autonomy and collegiate leadership models. Current events and pedagogical perspectives. In recent years, there has been a profound and complex restructuring of school institutions, where school leadership and educational leadership processes have become increasingly central. The article presents the model of distributed leadership as an interpretative key through which to begin a reflection on the role of the school leader and the challenges related to its pedagogical and relational function. The paper will also present the challenges related to the implementation of this model within the school community, together with*